

Cambio della guardia alla Scuola federale di ginnastica e sport

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **25 (1968)**

Heft 1

PDF erstellt am: **21.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Cambio della guardia alla Scuola federale di ginnastica e sport

N.d.R. - Con il 1° gennaio 1968 importanti cambiamenti sono intervenuti nelle sfere direttive della SFGS. A nuovo direttore il Consiglio federale ha nominato il Dr. Kaspar Wolf, fin qui capo della Sezione dell'istruzione. A sostituire il Dr. Wolf alla testa di quest'ultima è stato chiamato, da parte del Dipartimento militare federale, Hans Rüegegger, già rimpiazzante del precitato in seno alla Sezione del-

l'istruzione. Le due nomine, rispettivamente promozioni, corrispondono in pieno alle speranze e alle aspettative dei «macoliniani». La redazione di Gioventù e Sport, mentre si congratula con Kaspar Wolf e con Hans Rüegegger anche a nome di tutti i lettori, ritiene giusto, all'intenzione di questi, tracciare brevemente i «curriculum vitae» dei due eletti.

Kaspar Wolf, nuovo direttore della SFGS

Vita e formazione

Nato nel 1920, Kaspar Wolf ha trascorso l'infanzia ed iniziato le scuole a Delémont, dove è rimasto fino all'età di 12 anni. Dopo un breve periodo passato a Olten, frequenta il liceo a Basilea, dove la sua famiglia si è trasferita, ottenendo il certificato di maturità nel 1939. A partire dal 1940, anno in cui è recluta, lunghi periodi di servizio militare interrompono e prolungano i suoi studi. Iscritto al corso per la formazione di maestri di ginnastica e di sport presso l'Università della Città renana, segue parallelamente i corsi di lettere (germanistica) e di storia. Nel 1945 ottiene la licenza in belle lettere, che corona, nel 1947, con il dottorato. Fino al 1950 è professore di storia, di tedesco e di ginnastica presso la Scuola cantonale di commercio di Basilea.

Lo sportivo

Corridore di mezzofondo; junior di canottaggio; giocatore di pallamano di divisione nazionale (Rot-Weiss); selezionato nella squadra nazionale che avrebbe dovuto partecipare ai Giochi Olimpici del 1940 (se gli stessi avessero avuto luogo); sciatore «multimedagliato» in competizioni universitarie (fondo, discesa, slalom); corridore d'orientamento, pattugliatore militare estivo e invernale; pentatleta; alpinista da sempre, guida dal 1952; istruttore svizzero di sci e di atletica leggera; ecco, riassunto in breve, lo stato di servizio sportivo del nuovo direttore della SFGS. Può darsi che egli corrughi un poco la fronte leggendo la nostra enumerazione. Non fa niente; per noi è importante sapere che dispone di una conoscenza diretta e di un'esperienza vissuta in parecchie discipline sportive. Il che è anche garanzia per un cognito e cosciente agire.

A Macolin

Maggio 1942, primo corso federale per la formazione di monitori: Kaspar Wolf è già presente come istruttore. Nei tre anni seguenti, e per prolungati periodi, egli tornerà spesso a Macolin, facendo alternare, a questi soggiorni, studi e servizio militare, e senza dimenticare nel contempo le competizioni e le ascensioni.

Nel 1950, Kaspar Wolf è definitivamente nominato, in qualità di insegnante e di rimpiazzante del capo della Sezione dell'istruzione, presso la SFGS.

Nel 1957, succedendo ad Ernesto Hirt, egli diviene

responsabile di questa Sezione, nella quale, come il suo predecessore, immette tutta la sua tenacia, il suo dinamismo, il suo entusiasmo, le sue capacità tecniche e organizzative. Questo durante 11 anni, conclusisi, lo scorso 31 dicembre, con un nuovo scatto in avanti: la nomina a direttore della SFGS è, per Kaspar Wolf, il giusto coronamento del suo agire passato in favore del nostro Istituto nazionale di educazione fisica.



Altre responsabilità

In moltissimi altri campi l'attività di Kaspar Wolf è stata altrettanto proficua; parecchi comitati federativi hanno potuto contare sulla sua collaborazione, a tutti i livelli. Citiamo: Comitato centrale dell'AFAL (Associazione federale di atletica leggera); Interassociazione per lo sci: perito agli esami d'istruttore, membro della commissione tecnica, autore (con altri) del libro «Ski suisse»; Commissione sportiva dell'Esercito (presidente); Comitato nazionale per lo

sport d'élite (CNSE): presidente della commissione tecnica (da ora in avanti membro del comitato direttivo).

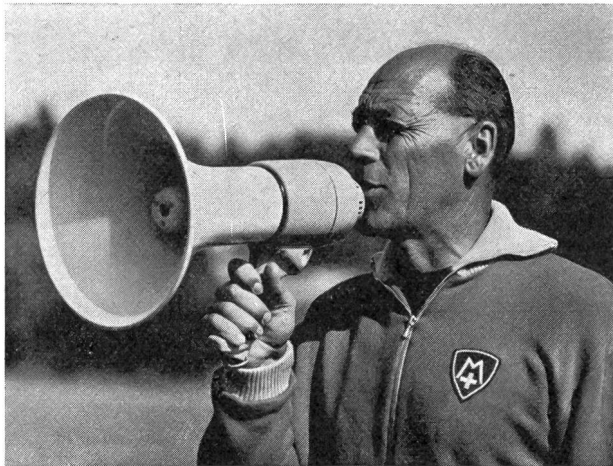
Militarmente, dopo aver percorso nello stesso battaglione (52) tutti i gradini per raggiungere finalmente il grado di maggiore, il colonnello Wolf comanda attualmente un reggimento di fanteria di Basilea-Campagna.

Direttore della SFGS

Il breve riassunto di cui sopra serve a ritrarre, seppure in maniera incompleta, l'uomo che, dal primo di gennaio di quest'anno, ha in mano i destini della Scuola federale di ginnastica e sport. Non gli si può che augurare un'attività altrettanto brillante e fruttuosa di quella dei suoi predecessori.

Hans Rügsegger, capo della sezione dell'istruzione

Nato nel 1916, Hans Rügsegger, di origine bernese (Röthenbach i.E.), è pure un »macoliniano« se non della primissima, almeno della prima ora. Dopo aver frequentato le scuole elementari e secondarie a Brugg/AG, prosegue gli studi presso la Scuola magistrale di Wettingen, dalla quale vien licenziato, con la patente di maestro di scuola elementare, nel 1937.



Nel 1939 consegue, presso l'Università di Basilea, il diploma di maestro di ginnastica e di sport. Dopo un'attività di sei anni come tale e come direttore di internato presso il Liceo Alpino di Zuoz in Engadina (dal 1939 al 1945), viene assunto, nell'aprile del 1945, presso la Scuola federale di ginnastica e di sport di Macolin. Rimpiazzante del Capo della Sezione dell'istruzione dal 1957 al 1967, assume, con il primo di gennaio di quest'anno, la responsabilità della Sezione stessa.

L'attività sportiva

di Hans Rügsegger, riassunta in termini lapidari, tocca parecchie discipline sportive: pallamano, calcio, atletica leggera (decatlon), sci, tennis, poliatlon militare. Anche per lui quindi conoscenze ed esperienze acquisite in maniera diretta, con un'intensa attività competitiva.

Come dirigente federativo, è nel campo del calcio che Hans Rügsegger si conquista credito e, nel contempo, grandi soddisfazioni. Dal 1950 al 1952 allena il FC Soletta, che conduce in divisione nazionale B.

Dal 1952 al 1954 funziona come maestro di sport e allenatore della squadra nazionale (di cui non va dimenticato l'ottimo comportamento in occasione del CM del 1954). Dal 1954 al 1957 allena il FC Bienne, con il quale conquista il titolo di campione svizzero di divisione nazionale B ed effettua il passaggio in divisione nazionale A. Dal 1954 al 1963 vien spesso chiamato, dalla Federcalcio, in qualità di »coach« delle squadre nazionali A e B e della selezione giovanile svizzera. Dal 1947 è istruttore-capo della Federcalcio. Dal 1966 responsabile del gruppo di esperti incaricato dal CNSE della preparazione di film d'istruzione.

Capo dell'istruzione della SFGS

La nuova carica affidatagli in seno alla Scuola federale di ginnastica e sport con l'1 gennaio 1968 premia giustamente una più che ventennale proficua carriera presso la Scuola stessa. Il nome di Hans Rügsegger è una garanzia sicura per l'ulteriore sviluppo della Sezione di cui tiene le redini. I suoi modi tranquilli, la sua precisione, la sua competenza in diversi settori dello sport, le sue qualità di tecnico e di educatore, la sua esperienza sia nello sport di massa che in quello di punta, gli permetteranno di fornire, nell'attuale periodo denso di cambiamenti per la SFGS, quell'impulso di cui la Sezione dell'istruzione necessita per compiere con successo i molteplici complessi compiti che le sono affidati. Hans Rügsegger saprà sicuramente essere degno della fiducia in lui riposta.

Le corps des gens sans exercice, oublié qu'il est de leurs pensées et de leurs vœux, se crée de soi-même un régime routinier, indépendant, qui durera sans qu'on lui prête attention jusqu'aux maladies de la quarantaine. Le sportif prend de son corps un plus entier commandement qu'il en assume aussi la pleine responsabilité.

Jean Prévost
«Plaisirs des sports»
